

A BORDO CAMPO

Mazzone: «L'arbitro? Sembrava volesse favorire il Milan...»

Boskov (Brescia-Napoli): «Una partita molto aperta, dove nessuno si è risparmiato. Il Napoli deve sempre avere almeno 4-5 palle gol per realizzare una rete. E anche questa volta le cose sono andate così».

Moro (Brescia-Napoli): «Giocando in questo modo possiamo arrivare anche a 13 o 14 sconfitte. Avevo detto ai ragazzi che questa partita sarebbe stata la più difficile della mia gestione, ma evidentemente non mi hanno creduto».

Eriksson (Cagliari-Sampdoria): «È vero, una giornata come questa, con la concomitanza del nostro successo e delle sconfitte delle nostre rivali, non se l'aspettava nessuno. Io, però, non voglio parlare di Europa, continuo su questa strada. I conti li facciamo alla fine».

Tabarez (Cagliari-Sampdoria): «L'arbitro? L'unica cosa che posso osservare è che mi pare molto strano che un attaccante che ha superato l'avversario e si trova in ottima posizione per concludere a rete, preferisca cadere, accentuando un contrasto, nella speranza che gli diano il penalty».

Sacchetti (Cagliari-Sampdoria): «Ammetto di aver toccato Oliveira ma involontariamente».

Zenga (Cagliari-Sampdoria): «L'Uefa? Non so se dipenderà da quello che farà il Milan, ma io spero innanzitutto che continui a vincere la Sampdoria».

Catuzzi (Foggia-Florentina): «Secondo me sia contro il Mi-

lan che contro il Bari, non abbiamo giocato male e, forse, meritavamo qualcosa di più. Ora ci restano queste tre gare importantissime e questa vittoria ci dà una carica notevolissima. Ora dovremo fare almeno sette punti, altrimenti...».

Ranieri (Foggia-Florentina): «Complimenti al Foggia. Era una partita da ultima spiaggia, sia per noi che per loro ed il Foggia non ha mai mollato. Oggi ha meritato in pieno la vittoria».

Kolyanov (Foggia-Florentina): «Aspettavo da tanto tempo questo gol. Se oggi avessimo perso o pareggiato, non ci sarebbero state più speranze. Invece, così, dopo una bella vittoria come quella di oggi, ci rimane ancora qualche speranza».

Prisco (vicepresidente dell'Inter): «Una strada lunga e tutta in salita. La Lazio ha giocato bene, ma la punizione per l'inter è stata eccessiva. Abbiamo perso occasioni d'oro sull'1-0 permettendo poi alla Lazio di ricompattarsi».

Signori (Lazio-Inter): «Sul rigore ho dovuto cambiare l'angolo del tiro perché Pagliuca mi conosce bene e pensava che avrei tirato a destra. Dedico il gol a mia madre: mi sembra il regalo migliore nel giorno della festa della mamma».

Pagliuca (Lazio-Inter): «Abbiamo sempre difficoltà ad andare in gol. È un difetto che ci trascina da tempo senza riuscire a risolvere. L'Uefa? I risul-

tati delle concorrenti ci hanno favorito, ora dobbiamo pensare a sfruttare bene un calendario favorevole».

Capello (Milan-Roma): «È stato positivo aver raggiunto matematicamente la zona Uefa, questo toglie un peso alla squadra, da oggi si pensa a Vienna. Il gol di Lentini è simile a quello di Zola in una partita recente. Lentini sta facendo bene, gioca su ottimi livelli».

Mazzone (Milan-Roma): «Una grande Roma, abbiamo saputo creare più occasioni da gol del Milan, lo abbiamo sfidato sul piano del gioco a tutto campo, una sconfitta che crea tanta amarezza. La Roma ha mostrato di essere una squadra, siamo venuti a giocare a viso aperto, siamo stati superiori al Milan, abbiamo fatto migliore calcio».

Mazzone 2 (Milan-Roma): «A fine gara forse l'arbitro Cesari si poteva prolungare di una ventina di secondi, per lasciarsi concludere un'azione. Si è avuta l'impressione che negli ultimi 20' si volesse togliere d'impaccio il Milan. Il gol di Lentini? Qualche domenica fa segnammo anche noi così, ma il gol venne annullato».

Lentini (Milan-Roma): «Non volevo tirare a rete, cercavo Massaro. Anche il portiere, che non ha colpa, si aspettava una deviazione. Per Vienna, penso di aver fatto quello che dovevo, poi deciderà Capello».

Petruzzi (Milan-Roma): «La Ro-



Carlo Mazzone, allenatore della Roma

ma non meritava di perdere. Sul gol il guardalinee aveva segnalato il fuorigioco, io avevo la palla, che mi è stata portata via da Simone. Credo che si dovesse fermare l'azione».

Sandroni (Padova-Reggiana): «Abbiamo fatto un grosso passo avanti, ma la salvezza è ancora tutta da conquistare. Il risultato non fa una piega, anzi, poteva essere più largo».

Ferrari (Padova-Reggiana): «Un campionato che continua ad essere sfortunato. Abbiamo regalato il primo gol, poi il Padova ha potuto sfruttare il contropiede».

Vlaovic (Padova-Reggiana): «Avevo visto che dopo il gol mi sono tolto la maglietta lanciandola ai tifosi. Tutti pensavano all'ammorazione ed invece sotto avevo un'altra maglia. Sapevo che avrei segnato, ecco perché l'ho messa».

Simoni (Torino-Cremonese): «Abbiamo fatto un altro passo avanti, e il calendario delle prossime tre partite ci è favorevole. A questo punto salvarsi è un dovere, oltretutto una possibilità concreta».

Sonetti (Torino-Cremonese): «C'era ancora una piccola speranza per l'Uefa, nei nostri calcoli della vigilia, ma l'abbiamo vanificata oggi. Abbiamo prodotto di più degli ospiti, è stato comunque già tanto acciuffare il pareggio, visto come si erano messe le cose».

GLI ARBITRI

TOMBOLINI 6 (Brescia-Napoli): settima gara diretta in serie A dall'arbitro di Ancona, senz'altro una delle più agevoli. Il direttore di gara marchigiano non si fa notare, nessuno lo maledice, nessuno si lamenta.

BETTIN 5 (Cagliari-Sampdoria): una stagione tra luci ed ombre per il «fischietto» padovano. Ieri non è stata la migliore uscita: ammonisce per simulazione Oliveira che però sembra effettivamente danneggiato da Sacchetti sul limite dell'area di rigore ed espelle Herrera rifiutandogli una seconda ammonizione che dalla tribuna non si comprende.

TRENTALANZE 5 (Foggia-Florentina): non vede un rigore secondo noi sacrosanto e ne concede uno discutibile. Annulla, su segnalazione del guardalinee, un gol al Foggia. Distribuisce cartellini gialli a bizzefie, per tentare di tenere in pugno una partita difficilissima, ma non raggiunge la sufficienza.

COLLINA 6.5 (Genoa-Juventus, sabato): per la partita a rischio della trentunesima giornata era stato designato l'arbitro più affidabile e questa volta Casarin non ha sbagliato. Collina è sempre al posto giusto al momento giusto e vede, quindi, il fallo di mano di Galante sul tiro di Ravanelli. «Kojak» fa bene a non credere alla presunta involontarietà invocata dal difensore genovese. Sacrosanta anche la decisione di espellere Torrente, già ammonito, autore di un fallaccio su Vialli.

TREOSI 5 (Lazio-Inter): l'insufficienza è dovuta alla decisione di non espellere Pagliuca nell'azione del rigore concesso alla Lazio. Una volta accettata la volontà di Pagliuca (ultimo uomo) di impedire la rete a Signori, perché l'arbitro di Forlì non ha estratto il cartellino rosso per il portiere della Nazionale? Dubbio anche un intervento in area di Favalli ai danni di Berti.

CESARI 6 (Milan-Roma): tiene bene la partita, distribuendo le ammonizioni indispensabili, badando a non fare pakoscerico. Insomma una discreta prova, senza guizzi particolari, sulla quale restano soltanto dubbi da moviola: il Milan reclama due penalty, uno su Massaro e soprattutto uno su Simone che in uno scontro con Lanna in area giallorossa resta pure senza una scarpia. Se Cesari ha visto bene, mezzo voto in più.

ROSCA 6 (Padova-Reggiana): direzione sufficiente, senza sbavature e senza eccessi. Per l'arbitro di Roma, al rientro in A dopo la pessima direzione di Florentina-Inter del 26 febbraio, una domenica tranquilla.

BOGGI 6 (Parma-Bari, sabato): nell'unico intervento di rilievo di tutta la partita non sbaglia. Il fallo di Apolloni su Barone era iniziato fuori area, giusto il calcio di punizione dal limite. Anche per Parma-Bari si è rivelata azzeccata la decisione di Casarin di designare l'arbitro di Salerno, il migliore quest'anno alle spalle di Collina.

CARDONA 6 (Torino-Cremonese): la partita non ha ritmi frenetici ed il commissario di Milano non deve sudare per tenerla in pugno. Netto, quanto inutile, il fallo di Garzia su Pelè che ha originato il rigore del pareggio granata.

CLASSIFICA

1) COLLINA	(14) 6.50
2) BOGGI	(13) 6.38
3) AMENDOLIA	(14) 6.25
4) PELLEGRINO	(9) 6.16
5) PAIRETTO	(11) 6.13
6) RODOMONTI	(13) 6.11
7) BRASCHI	(13) 6.07

AVEVA RAGIONE LUI

Pagliuca da espulsione Di Biagio, rete irregolare

FRANCESCO REA

Aveva ragione Trentalange (Foggia-Florentina). Sul cross di Bressan il guardalinee sventolava alacramente segnalando il fuorigioco di Cappellini e Di Biagio, mentre Malusci tentava il recupero. La respinta del portiere viola trovava Di Biagio pronto alla battuta e in posizione regolare, ma l'azione nasceva viziata. Gol annullato giustamente.

Aveva ragione Trentalange (Foggia-Florentina). Proteste foggiane per un presunto fallo di Malusci su Kolyanov in piena area viola. Trentalange però valutava bene. L'intervento del difensore fiorentino era sulla palla.

Aveva ragione Trentalange

(Foggia-Florentina). Questa volta Kolyanov è stato più svelto di Malusci allungando la palla verso l'area piccola del portiere giagliato. La gamba di Malusci arrivava così in ritardo e stendeva l'attaccante russo. Rigore netto.

Aveva ragione Signori (Lazio-Inter). L'attaccante biancazzurro invocava, oltre al rigore che l'arbitro Treosi gli concedeva prontamente, e in effetti il fallo di Pagliuca su Signori era stato nettissimo, anche l'espulsione del portiere neroazzurro come ultimo uomo. Una richiesta tutt'altro che campata in aria. Il regolamento è chiaro, ma quando si tratta di estremi difensori gli arbitri hanno delle remore.

Aveva ragione Oliveira (Cagliari-Sampdoria). L'attaccante del Cagliari aveva buoni motivi di lamentare lo sgambetto da parte di un difensore doriano. Non c'era però il rigore, bensì una punizione da fuori area. Totalmente fuori luogo, comunque, l'ammonizione rifiutata da Bettin per proteste.

Aveva ragione Herrera (Cagliari-Sampdoria). Il mediano sardo conteneva una palla di testa al doriano Jugovic. Bettin vedeva un fallo inesistente, e faceva scattare l'espulsione per doppia ammonizione. Una svista madornale.

Aveva ragione Cardona (Torino-Cremonese). Poco o nulla da obiettare sulla decisione dell'arbitro Cardona di assegnare il rigore al Torino per fallo di Garzia su Pe-

lè. Quasi un'azione al rallentatore con le gambe del difensore che entravano a forcice su quelle dell'attaccante granata.

Aveva ragione Rosica (Padova-Reggiana). Il padovano ha protestato per un presunto atterramento in area di Vlaovic da parte del portiere reggiano Antonelli. Le immagini però chiariscono che l'intervento dell'estremo difensore è sulla palla.

Aveva ragione Collina (Genoa-Juventus). Galante si era opposto al tiro a botta sicura di Ravanelli. Un intervento da portiere, istintivo forse, che finiva per dare il rigore alla Juventus, e costringeva Collina a tirare fuori il cartellino rosso come da regolamento.

IL GOL

■ Goran Vlaovic, croato attaccante del Padova, prima di entrare in campo contro la Reggiana non aveva la certezza di fare gol, ma, probabilmente, se lo sentiva. Perché nello spogliatoio - prima della partita - s'era accuratamente attrezzato. Come? Indossando due maglie, una sopra all'altra. Così, in caso di gol (suo), avrebbe potuto consumare quel rischioso rito che solitamente costa un cartellino giallo, ma che piace tanto ai centravanti moderni: cavarsi la maglietta in segno di gioia e sventolarla in faccia ai propri fans. Il presentimento di Vlaovic si è avverato: il croato ha fatto gol, ha consumato il rito con rapidità da prestigiatore e, a tutt'oggi, non risulta nella lista degli ammoniti.

TOTIP

1°	1) Sec Mo	X
CORSA	2) Scorfano	1
2°	1) Nearco Sab	1
CORSA	2) Liang Sa	2
3°	1) Oceilo Gm	2
CORSA	2) Portolino Vg	1
4°	1) Morrison	1
CORSA	2) Perseus	1
5°	1) Peitho	1
CORSA	2) Gray Mood	2
6°	1) Sud	1
CORSA	2) Lord Vincent	2
MONTEPREMI:	L. 2.018.889.900	
QUOTE ai +12-	L. 112.149.000	
agli +11-	L. 2.539.000	
ai +10-	L. 201.000	

RISULTATI

ANCONA-F. ANDRIA	2-1
ATALANTA-LUCCHESI	1-0
COMO-SALERNITANA	1-4
COSENZA-PERUGIA	0-0
PALERMO-CHIEVO	0-0
PESCARA-ASCOLI	0-3
UDINESE-PIACENZA	1-0
VENEZIA-CESENA	0-2
VERONA-ACIREALE	1-0
VICENZA-LECCE	2-0

PROS. TURNO

Domenica 21-5-95 (ore 16)
 ASCOLI-VICENZA
 CESENA-PESCARA
 CHIEVO-COSENZA
 F. ANDRIA-ACIREALE
 LECCE-COMO
 LUCCHESI-VENEZIA
 PALERMO-ANCONA
 PERUGIA-UDINESE
 PIACENZA-ATALANTA
 SALERNITANA-VERONA

B CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	68	34	18	14	2	53	20	- 1
UDINESE	63	34	17	12	5	54	31	- 4
VICENZA	58	34	14	16	4	40	21	- 7
ATALANTA	56	34	14	14	6	39	33	- 9
SALERNITANA	56	34	15	11	8	50	35	- 10
ANCONA	55	34	15	10	9	49	41	- 11
PERUGIA	50	34	11	17	6	40	25	- 13
CESENA	47	34	11	14	9	38	33	- 15
VERONA	45	34	10	15	9	34	34	- 16
VENEZIA	42	34	12	6	16	37	40	- 21
F. ANDRIA	41	34	8	17	9	31	34	- 18
COSENZA	40	34	11	16	7	35	30	- 14
PALERMO	40	34	9	13	12	28	28	- 20
PESCARA	38	34	9	11	14	42	58	- 22
CHIEVO V.	37	34	8	13	13	32	34	- 22
LUCCHESI	36	34	7	15	12	44	50	- 21
ASCOLI	33	34	7	12	15	26	43	- 25
ACIREALE	33	34	8	9	17	22	39	- 26
COMO	28	34	6	10	18	20	54	- 29
LECCE	18	34	3	9	22	29	60	- 36

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti.

C RISULTATI E CLASSIFICHE

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	68	34	18	14	2	53	20	- 1
UDINESE	63	34	17	12	5	54	31	- 4
VICENZA	58	34	14	16	4	40	21	- 7
ATALANTA	56	34	14	14	6	39	33	- 9
SALERNITANA	56	34	15	11	8	50	35	- 10
ANCONA	55	34	15	10	9	49	41	- 11
PERUGIA	50	34	11	17	6	40	25	- 13
CESENA	47	34	11	14	9	38	33	- 15
VERONA	45	34	10	15	9	34	34	- 16
VENEZIA	42	34	12	6	16	37	40	- 21
F. ANDRIA	41	34	8	17	9	31	34	- 18
COSENZA	40	34	11	16	7	35	30	- 14
PALERMO	40	34	9	13	12	28	28	- 20
PESCARA	38	34	9	11	14	42	58	- 22
CHIEVO V.	37	34	8	13	13	32	34	- 22
LUCCHESI	36	34	7	15	12	44	50	- 21
ASCOLI	33	34	7	12	15	26	43	- 25
ACIREALE	33	34	8	9	17	22	39	- 26
COMO	28	34	6	10	18	20	54	- 29
LECCE	18	34	3	9	22	29	60	- 36

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti.

C1 GIRONE A

Risultati: Bologna-Prato 3-1; Carpi-Massese 3-0; Carrarese-Monza 0-0; Fiorentina-Modena 2-2; Ospiateleto-Spal 1-2; Palazzolo-Lelle 0-3; Pistoiese-Crevalcore 2-1; Pro Sesto-Spezia 1-2; Ravenna-Alessandria 1-0

Classifica: Bologna 75; Ravenna 4; Pistoiese 55; Fiorentina 54; Monza 53; Spal 52; Spezia 49; Prato 48; Lelle 44; Alessandria e Carrarese 37; Crevalcore 36; Pro Sesto 35; Modena 34; Massese e Carpi 33; Ospiateleto 26; Palazzolo 11

* Un punto di penalizzazione.

Prossimo Turno: Alessandria-Carrarese; Crevalcore-Monza; Lelle-Fiorentina; Massese-Pistoiese; Modena-Ravenna; Prato-Ospiateleto; Pro Sesto-Bologna; Spal-Palazzolo; Spezia-Carpi.

C2 GIRONE A

Risultati: Brescello-Torres 1-0; Centese-Novara 1-1; Lecco-Aosta 0-1; Olbia-Valdagno 2-2; Pavia-Lumezzane 0-0; Pro Vercelli-Varese 0-3; Saronno-Legnano 1-1; Solbiatese-Tempio 1-1; Trento-Cremapergo 1-2

Classifica: Brescello 67; Lumezzane 56; Novara 54; Provercelli 52; Saronno 51; Lecco 49; Legnano 45; Crema-pergo e Varese 44; Solbiatese e Tempio 43; Valdagno e Torres 42; Centese 39; Pavia 31; Olbia 30; Aosta 28; Trento 23

Prossimo Turno: Aosta-Saronno; Crema-pergo-Centese; Legnano-Olbia; Lumezzane-Provercelli; Novara-Trento; Tempio-Lecco; Torres-Pavia; Valdagno-Solbiatese; Varese-Brescello

GIRONE B

Risultati: Barletta-Juve Stabia 1-0; Casarano-Lodigiana 3-0; Chieti-Reggina 0-0; Gualdo-Ischia 1-0; Pontedera-Avellino 0-2; Siena-Ail. Catania 0-0; Siracusa-Turris 2-0; Sora-Nola 0-0; Trapani-Empoli 1-1

Classifica: Reggina 67; Avellino 58; Gualdo 53; Trapani 47; Siracusa 46; Nola e Sora 43; Juve Stabia 42; Empoli e Barletta 39; Siena e Lodigiana 38; Ail. Catania 37; Casarano e Chieti 36; Pontedera 32; Ischia 30; Turris 29

* Penalizzato di 2 punti

Prossimo Turno: Ail. Catania-Sora; Avellino-Gualdo; Barletta-Trapani; Empoli-Siena; Ischia-Siracusa; Juve Stabia-Casarano; Nola-Chieti; Reggina-Lodigiana; Turris-Pontedera

GIRONE B

Risultati: Cecina-Fano 0-0; Cittadella-Barracca 1-0; Fermana-C. Sangro 1-0; Forlì-Poggibonsi 2-0; Giugliano-Maceratese (ritir.) 1; Montavarchi-Sandona 4-2; Rimini-Fossacco 0-0; Teramo-Livorno 1-2; Pesaro-Giulianova 1-1

Classifica: Montev. 60; Sandona 59; C. Sangro 55; Livorno 52; Fano 51; Rimini 49; Teramo 47; Giulianova 45; Vis Pesaro e Fermana 42; Barracca 41; Forlì e Cittadella 39; Cecina 38; "Maceratese" e "Giugliano" 33; Fossacco 32; Poggibonsi 28

* Giugliano e Maceratese una gara in mano Poggibonsi retrocesso nel campionato nazionale dilettante

Prossimo Turno: Barracca-Montavarchi; C. Sangro-Rimini; Fano-Cittadella; Giulianova-Cecina; Livorno-Vis Pesaro; Maceratese-Forlì; Poggibonsi-Giugliano; Fossacco-Teramo; Sandona-Fermana

GIRONE B

Risultati: Albano-Avezzano 1-0; Battipagliese-Trani 1-0; Benevento-Nocerina 0-0; Bisceglie-Vastese 0-0; Formia-Savona 0-1; Frosinone-Astrea 1-2; Matera-Fasano 2-1; Molfetta-Castrolibero 0-0; Sanguseppese-Catanzaro 3-2

Classifica: Nocera 66; Matera 62; Benevento e Savona 57; Albanova 56; Avezzano 52; Vastese 50; Battipagliese 44; Frosinone 42; Trani 40; Castrolibero 38; Astrea 36; Bisceglie e Formia 29; Molfetta 24; Sanguseppese 21

Prossimo Turno: Astrea-Benevento; Avezzano-Frosinone; Castrolibero-Matera; Catanzaro-Molfetta; Fano-Sanguseppese; Nocera-Formia; Savona-Bisceglie; Trani-Albanova; Vastese-Battipagliese